

Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 27 Viù - Colle del Lys

Superficie: 145,30 ha

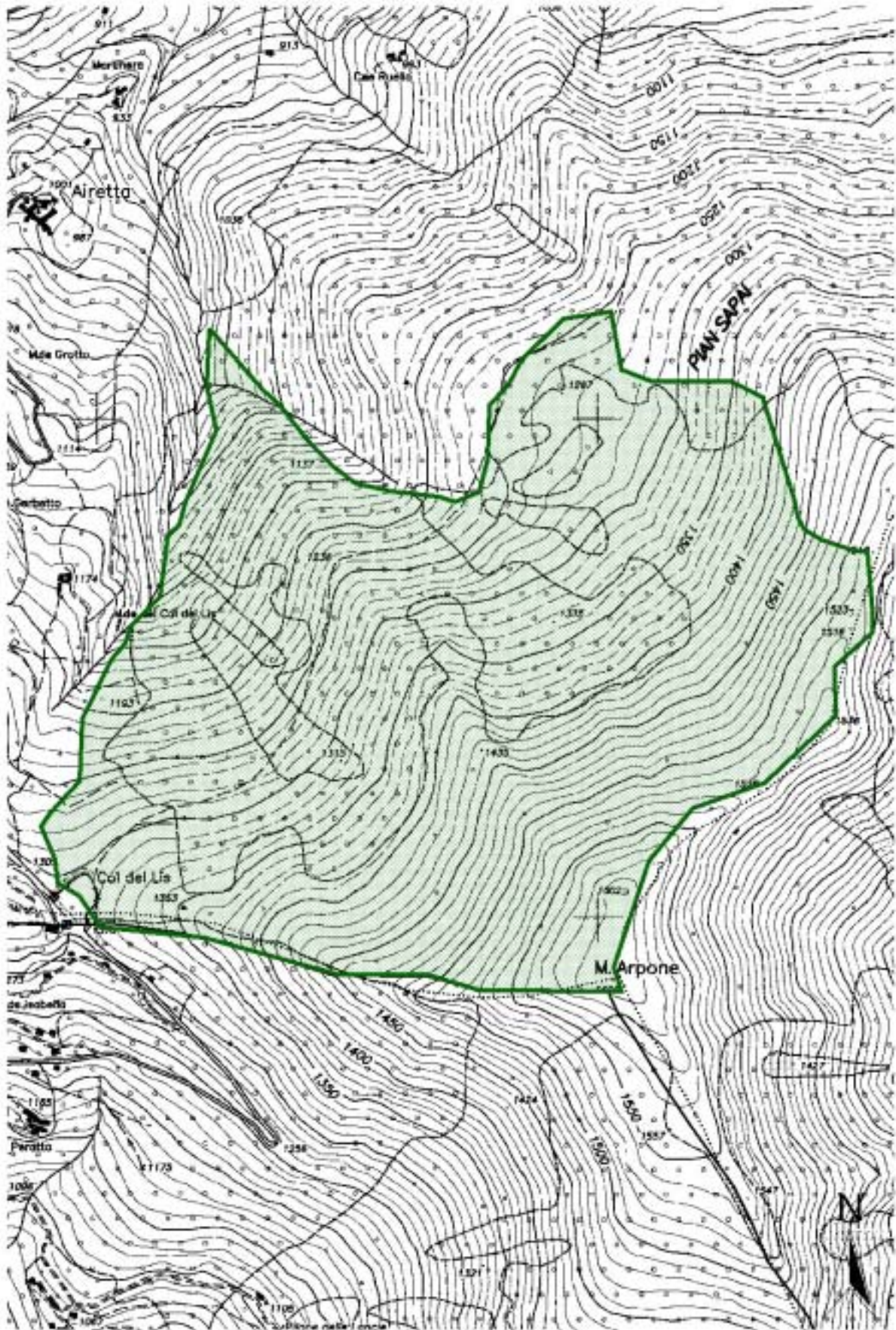
Descrizione dei confini:

Dalla cima del monte Arpone si segue lo spartiacque sino alla provinciale del colle del Lys, da qui si segue il Rio Richiaglio sino al rio immissario a monte di località Airetta, segue l'immissario sino alla strada interpodereale, segue l'interpodereale sino allo spartiacque con Val della Torre, Givoletto che risale al monte Arpone.

Motivi dell'istituzione:

Zona di valico è oggetto di istituzione di parco di interesse provinciale.

N. 27 Oasi Viù Colle del Lys



Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 28 Viù - Lemie (Civrari)

Superficie: 903,82 ha

Descrizione dei confini:

Lungo la destra orografica del torrente Stura di Viù in località Fucine sino alla confluenza con il Rio Nanta, si segue il rio sino a quota mt. 1.030 circa ove incrocia un rio secondario che porta alla cresta spartiacque fra i comuni di Viù e Lemie, si prosegue lungo il confine comunale sino al monte Rognoso passando dalla Torretta del Prete e Punta della Croce.

Dal Monte Rognoso al sentiero che porta al Rio omonimo per poi scendere, seguendo il confine comunale, in direzione di Niquidetto.

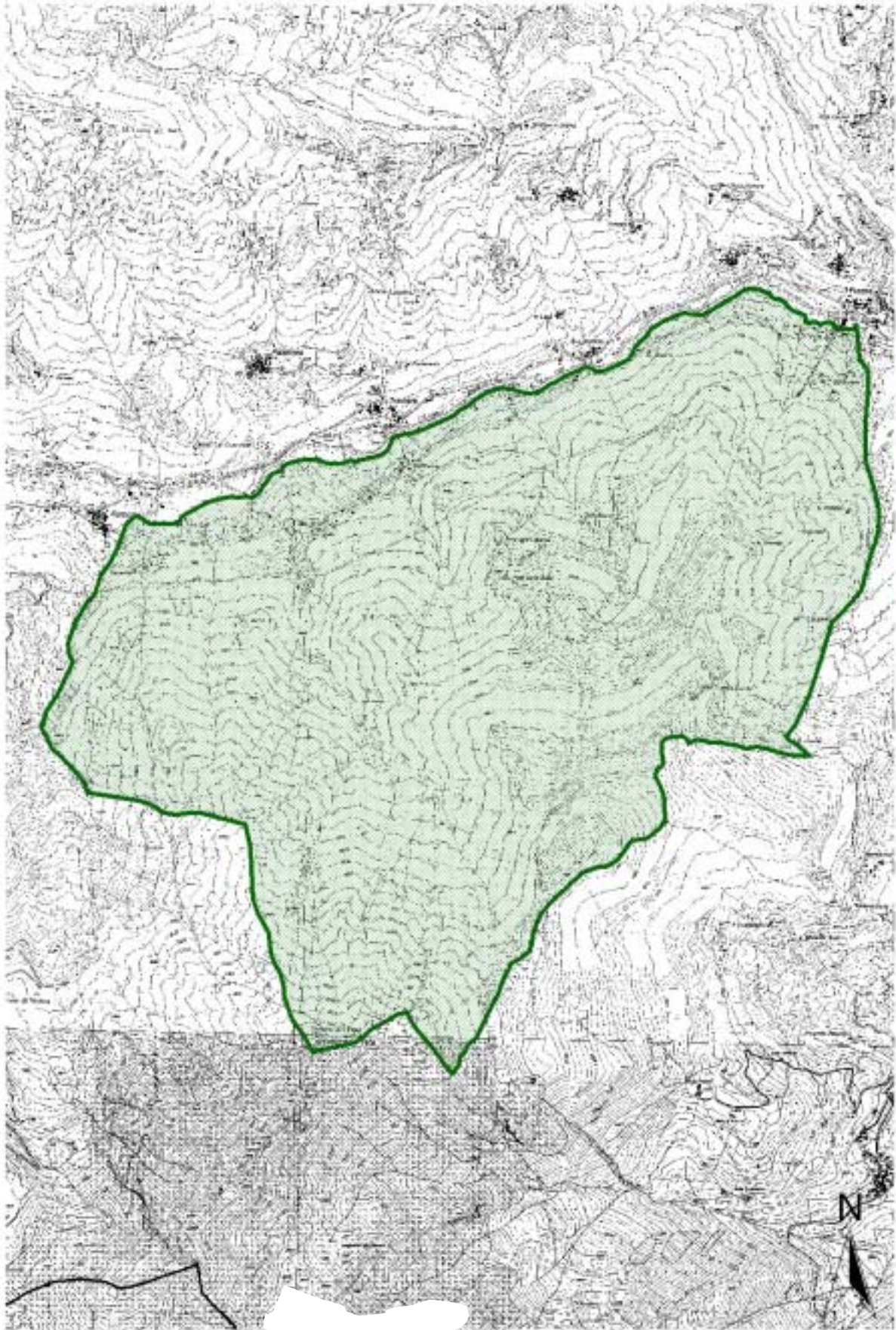
Si segue la strada comunale sino a Niquidetto e si imbecca ad ovest il sentiero per Muande Freste e la cresta della Torretta del Prete, si prosegue sullacresta sino al sentiero che in direzione nord-est conduce alla casa Rossai.

Da Rossai al rio secondario del torrente Stura di Viù in località Parciari e lungo il rio sino alla frazione Fucine.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci e caprioli, la tipica fauna alpina con particolare riguardo al forcello e la rotta migratoria che interessa le valli di Lanzo.

N. 28 Oasi Viù Lemie Civrari



Scala 1:25000

Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 29 Lemie - Portia
--

Superficie: Ha 619,56

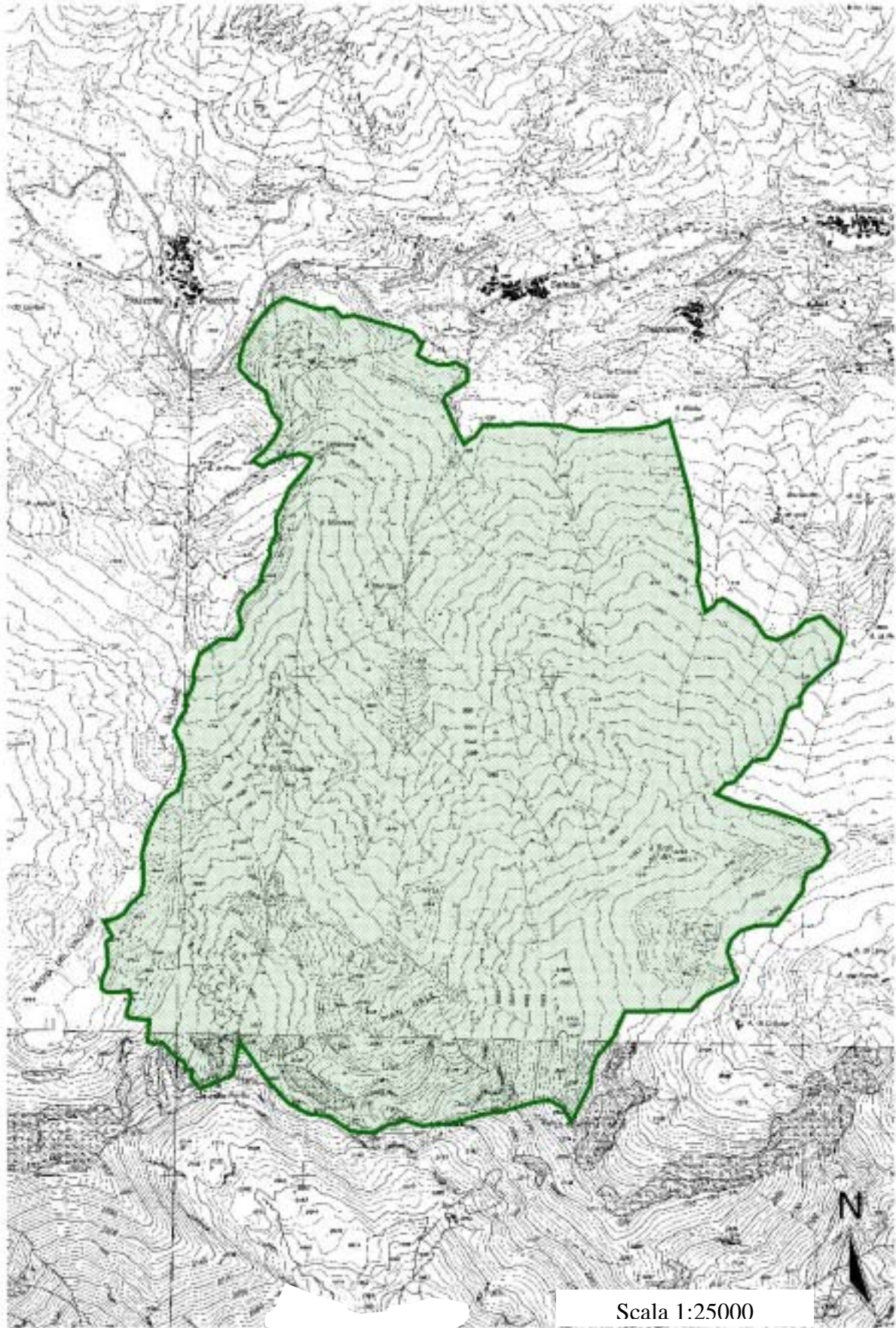
Descrizione dei confini:

Dal sentiero per il colle della Portia che parte dal torrente Stura di Viù poco prima della Frazione Piazzette sino al Colle della portia. Dal Colle a Punta Grifone e a sud sino a quota 2320 lungo il confine comunale per scendere in direzione nord-est lungo la cresta dell'Alpe Grifone e da qui divallando lungo il Truc e lungo un Rio verso l'Alpe della Presa, l'Alpe Biolai e l'Alpe Carletto sino al rio secondario affluente della Stura che confluisce nei pressi della frazione Saletta sino al sentiero per il colle della Portia.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci, caprioli e stambecchi, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 29 Oasi Lemie Portia



Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 30 Usseglio – Vallone del Veil

Superficie: Ha 810,54

Descrizione dei confini:

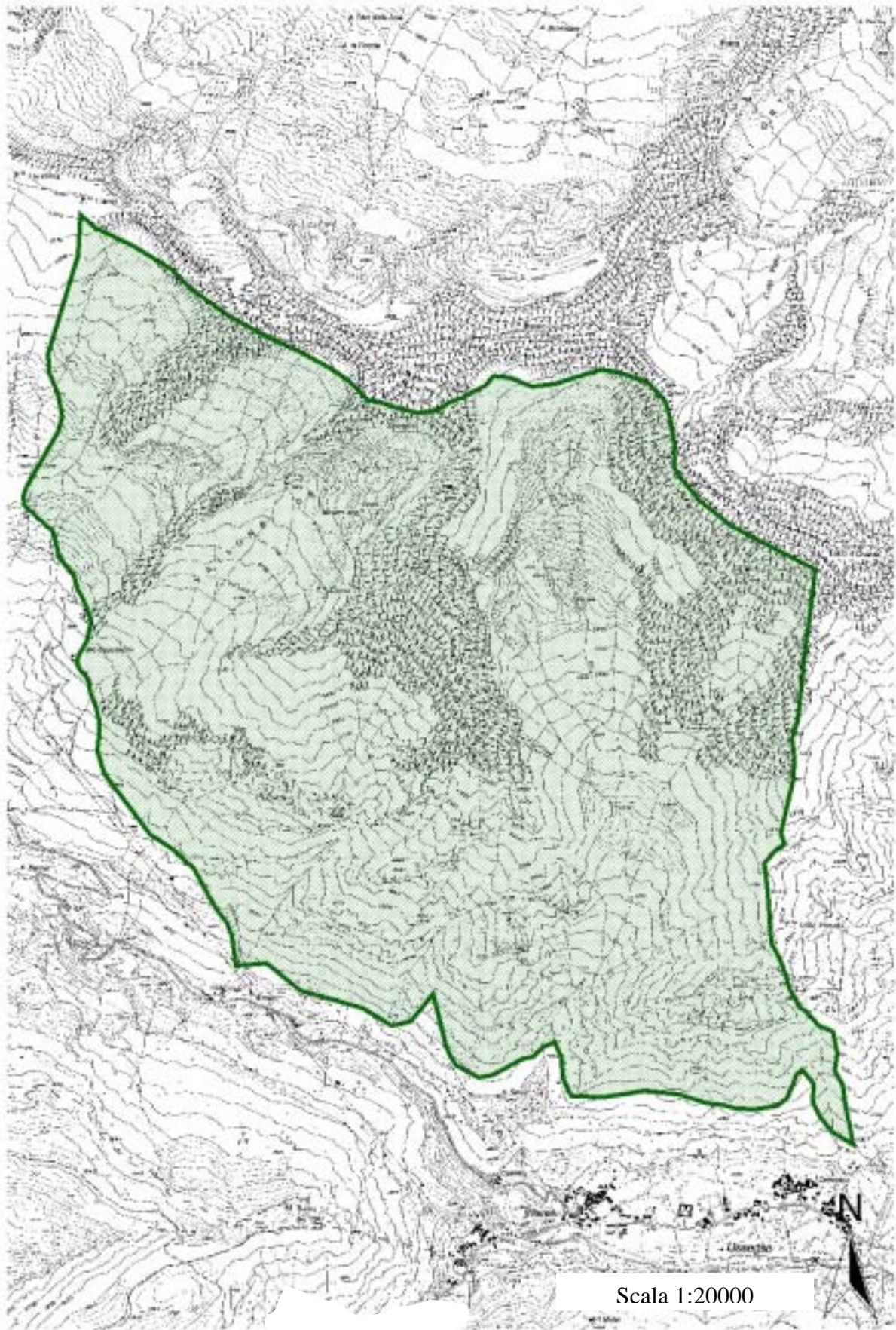
Da punta Lucellina si segue il confine comunale Usseglio – Balme sino alla Torre d'Ovarda passando per Cima Autour, Monte Servin e Punta Barale.

Dalla Torre d'Ovarda si scende per cresta sino alla Punta della Forcola per raggiungere quota 1489 mt per proseguire a mezza costa in direzione ovest sino ad Arnas superiore, Alpe Bassonetto e Taglio del Ferro e sale a nord per cresta sino alla Punta Lucellina.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci e stambecchi, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 30 Oasi Usseglio vallone del Veil



Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 31 Ala di Stura – Monte Rosso
--

Superficie: 1.715,85 ha

Descrizione dei confini:

Dalla confluenza con il Rio Cornetti ed il torrente Stura nel comune di Balme, si sale seguendo il corso del rio Cornetti sino a Pian Salè. Si prosegue per l'Alpe Garavella, Alpe Buet, Laghi Verdi, Passo Paschiet. Si segue il confine comunale Balme-Usseglio sino alla cima Chiavesso proseguendo poi per il Monte Ciorneva e Cima La Rossa. Seguendo la cresta si raggiunge Monte Rosso di Ala, dirigendosi poi verso l'Alpe Casias. Da qui si scende verso l'Alpe Vallonetto e seguendo il confine comunale Ala di Stura-Balme si raggiunge il torrente Stura, seguendolo in direzione di Balme sino alla confluenza con il Rio Cornetti.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci, caprioli e stambecchi, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 31 Oasi Ala di Stura Monte Rosso



Ambito: CA TO4

Z.R.C. n. 32 Balme

Superficie: 1.788,58 ha

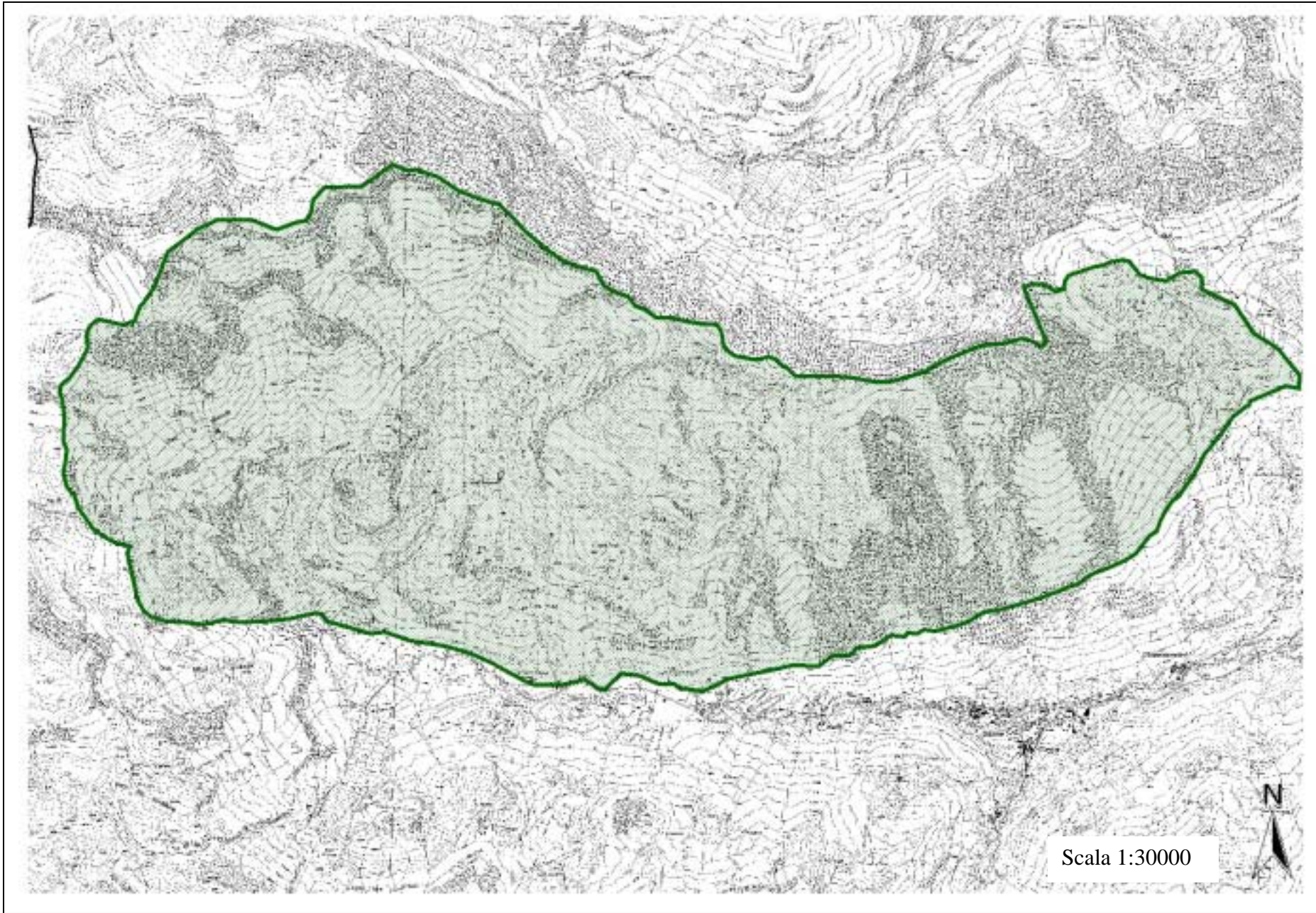
Descrizione dei confini:

Si lascia la strada provinciale per il Pian della Mussa in corrispondenza del Vallone di Ru. Si passa sotto i Torrioni del Ru in direzione di Alpe la Corna e Alpe le Piane. Si tiene lo spartiacque dell'Uja di Mondrone e si prosegue per il Passo dell'Ometto, Punta Rossa, Ghicet di Sea, Albaron di Sea, Uja di Ciamarella. Dall'Uja di Ciamarella si segue il Canalone del Gias sino ad incontrare la strada provinciale del pian della Mussa percorrendola sino all'alteza del vallone del Ru.

Motivi dell'istituzione

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci, caprioli e stambecchi, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N.32 ZRC Balme



Scala 1:30000

Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 33 Groscavallo

Superficie: Ha 1.863,87

Descrizione dei confini:

Da Punta Martellot a quota 3.405 si segue il confine di stato sino alla punta Francesetti a quota 3.410, per poi scendere lungo il canalone sino alla mulattiera del Vallone di Sea, proseguendo sulla stessa sino alla crozzabile per Forno Alpi Graie e alla SP 33 fino all'abitato di Groscavallo.

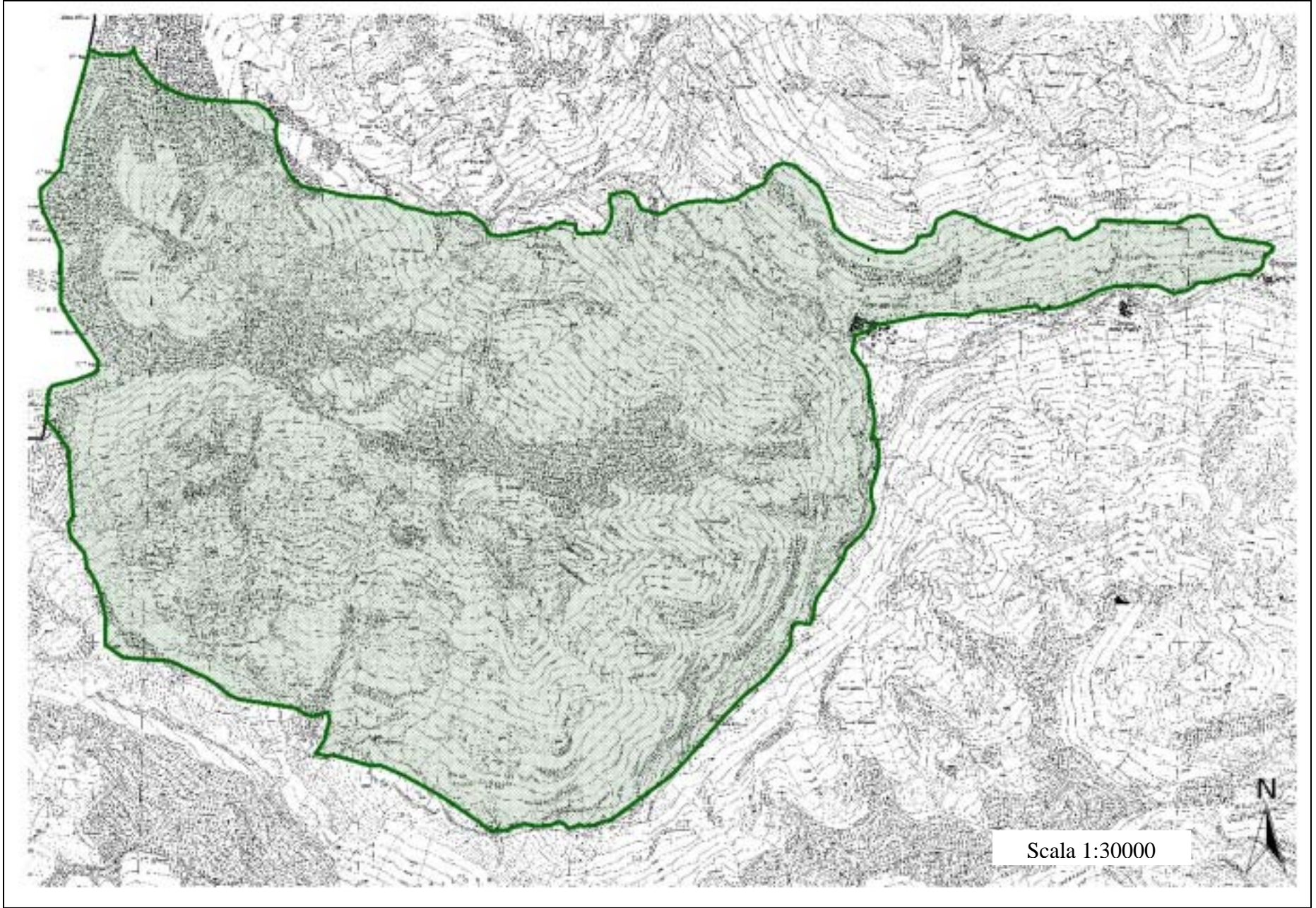
Da Groscavallo si sale per il sentiero che porta a Gias Fontane e da mezza costa in direzione Ovest sopra le Rocce chiamate "di Forno" sino al sentiero della Forestale che scende alle Grange di Gabi.

Si attraversano i Torrenti Stura e Gura sino al sentiero per il Gias di Lei, dal Gias al Rio Bramafam si segue per un tratto il Rio ed in cresta si sale fino alla Punta Partellot passando dalle quote 2.593 e 3.092.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci e stambecchi, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N.33 Oasi Groscavallo



Ambito: CA TO4

Oasi di Protezione n. 34 Cantoira - Monastero - Coassolo

Superficie: 1.396,40 ha

Descrizione dei confini:

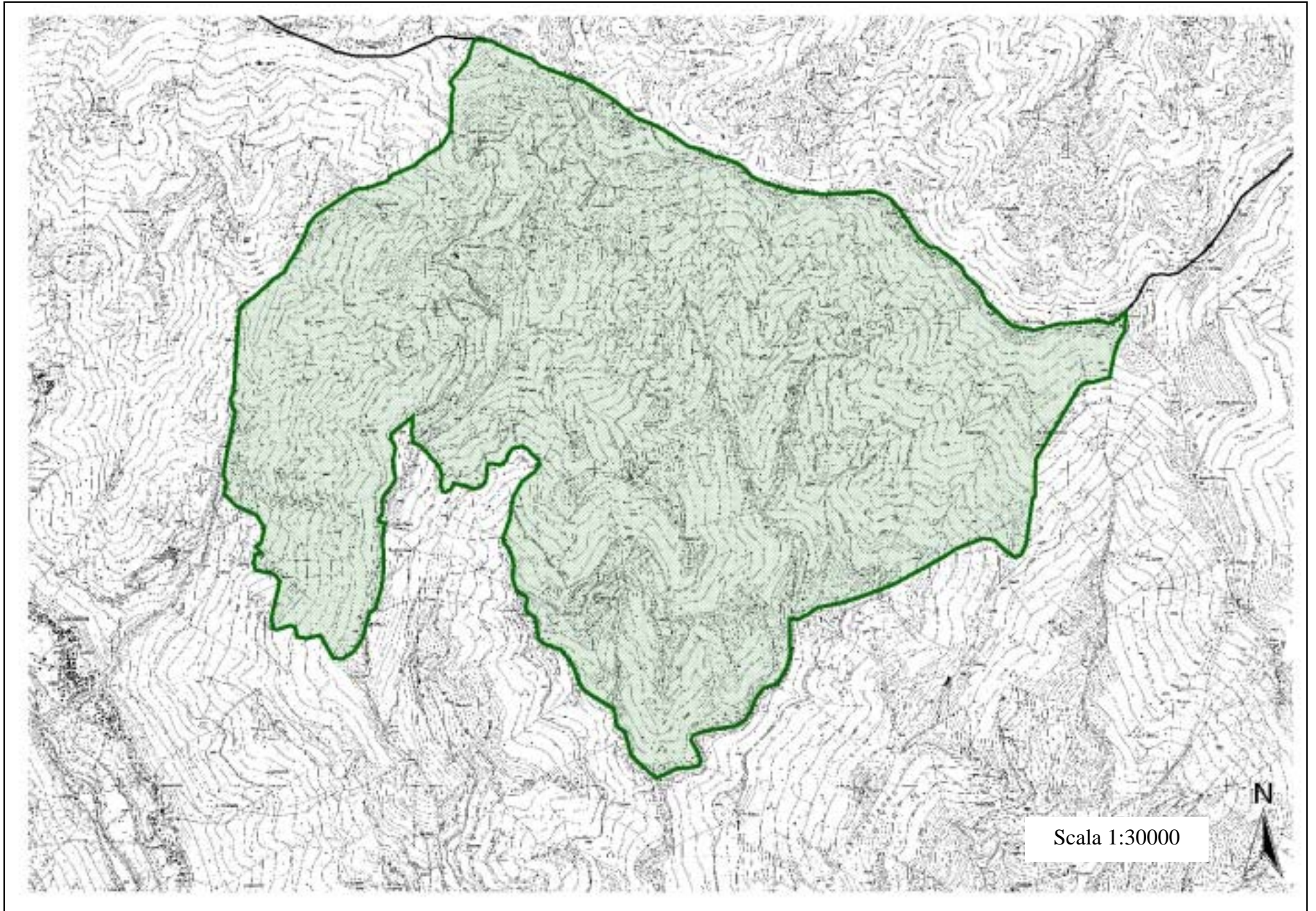
Dal Monte Angiolino, si prosegue sullo spartiacque sino alla Cima Rossa passando da Monte Croass, Punta dell'Aggia e colle di Perascritta.

Dalla Cima Rossa per il sentiero che scende sulla cima che sovrasta a ovest l'Alpe di Coassolo e da questa in cresta all'Alpe di Brunetta, al Rio Brissout e lungo il rio sino al sentiero quota 1.035 circa che porta alla località Alpet, si prosegue per Zanai ed il torrente Tesso nel Comune di Monastero di Lanzo sino al Rio Tesso. Dal Rio Tesso si risale in direzione dell'Alpe Vaccarezza – Monte Angiolino.

Motivi dell'istituzione:

Area d'alta quota caratterizzata da pascoli alpini e zone boscate, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 34 Oasi Cantoira Monastero Coassolo



Scala 1:30000

